

TERAMO: MELARANGELO PRESIDENTE CONSIGLIO, MARRONI VICE SINDACO

18 Luglio 2018



TERAMO - Con il giuramento del sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, si è tenuto il primo Consiglio Comunale a Teramo dopo le elezioni amministrative, ancora una volta nella Sala Ipogea per l'indisponibilità del Municipio per l'inagibilità dopo il sisma.

Il primo cittadino, dopo aver aperto i lavori chiedendo un minuto di raccoglimento per ricordare le figure dell'ex presidente della Provincia, Valter Catarra e dell'ex parlamentare radicale Pio Rapagnà, scomparsi la scorsa settimana, ha avviato i lavori con l'elezione del presidente del Consiglio: i consiglieri comunali, esprimendosi con il voto segreto, hanno eletto Alberto Melarangelo, consigliere del Partito democratico come indicato dal suo stesso partito, alla quarta consiliatura.

Melarangelo ha ricevuto 27 preferenze sui 29 consiglieri presenti in Aula, alla seconda votazione utile, dopo non aver raggiunto il quorum nella prima.

D'Alberto ha poi presentato all'Assise i sette assessori del suo esecutivo, dove tre sono le donne, una delle quali, Maria Cristina Marroni (Teramo 3.0), ricopre anche il ruolo di vicesindaco.

I lavori sono proseguiti con le procedure per la nomina delle commissioni consiliari.

Dell'esecutivo fanno parte Valdo Di Bonaventura (Teramo Vive), delega all'Ambiente e alla cura e manutenzione del territorio; Stefania Di Padova (Pd), delega al governo del territorio (che comprende anche i Lavori pubblici); Simone Mistichelli (Pd), delega al Sociale e all'uguaglianza sostanziale; Sara Falini (Insieme Possiamo), delega all'area per il dialogo con la comunità (che comprende servizi demografici, partecipazione, rapporti con i quartieri, politiche giovanili); Antonio Filippini (Insieme Possiamo), delega a Commercio, turismo, eventi e sport; Luigi Ponziani, delega alla Cultura.

Sono ben 12 i gruppi politici presenti nel nuovo consiglio comunale di Teramo, costituitisi oggi nel corso della prima Assise civica, con la nomina dei rispettivi capigruppo.

Se nella maggioranza le liste rappresentate sono quelle che hanno sostenuto il sindaco Gianguido D'Alberto nella campagna elettorale (Pd con capogruppo Marisa Pomanti, Insieme Possiamo con Andrea Core, Teramo Vive con Piergiorgio Passerini, Teramo 3.0 con Giovanni Luzii), nella minoranza sono 8 con quattro candidati sindaco (Giandonato Morra del centrodestra, Giovanni Cavallari di Bella Teramo, Mauro Di Dalmazio di Fare grande Teramo e Cristiano Rocchetti del Movimento 5 Stelle) e due ex assessori della precedente amministrazione, Mario Cozzi (Forza Italia) e Franco Fracassa (Futuro In).

Cavallari, Di Dalmazio e Cozzi saranno anche i capigruppo delle rispettive forze politiche, mentre per Futuro In, Oltre e Lega, i ruoli saranno rappresentanti rispettivamente da Maurizio Salvi, Luca Corona e Domenico Sbraccia, che sono anche consiglieri uscenti della vecchia amministrazione.

A rappresentare i Pentastellati sarà Pina Ciammariconi. Resta da definire il consigliere di riferimento di Fratelli d'Italia: quest'oggi in consiglio mancavano entrambi i rappresentanti eletti, il sindaco sconfitto Morra e il primo degli eletti, Raimondo Micheli.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale ha eletto i componenti della Commissione elettorale: membri effettivi sono Mario Cozzi (FI), Dario Di Dario (Insieme Possiamo) e Flavio Bartolini (Pd), supplenti Piergiorgio Passerini (Teramo Vive), Pina Ciammariconi (M5S) e Osvaldo Di Teodoro (Teramo 3.0). Eletti infine anche i componenti della Commissione per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari: sono Graziano Ciapanna (Fare Grande Teramo) e Paolo Di Sabatino (Teramo Vive).